

Tra Provenza, Camargue e Costa Azzurra : racconti di un viaggio.

Ennio ed Isabella su Ixeo 664, con scooter al seguito.

Periodo : 29 maggio – 15 giugno 2012

Martedì 29 maggio

Dopo un'intensa mattinata lavorativa, riesco a scappare a casa alle 13. Pranzo veloce, ultimissimi controlli di "cosa c'è" e "cosa manca" (anche se era già pronto tutto dal giorno prima!) e alle 14.30....SI PARTE!!!!

Dopo circa mezz'ora di viaggio il mio consorte guarda il "suo" cellulare" e dice ..." ma questo non è il mio!!! E' quello di Luca!!!!"

STOP!! Si chiama Luca, di torna un po' indietro...scambio di cellulari, qualche frase scherzosa sullo stordimento del consorte, risate e...questa volta si parte davvero!!

Per il pernottamento vogliamo raggiungere Vinadio, per poter affrontare la mattina il Colle della Maddalena; quindi, di buona lena, autostrada A4, poi A 21, Asti, Alba, Fossano, Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Demonte ed infine Vinadio.

Un'unica tappa per il rifornimento di gasolio e rapido spuntino.

Traffico sopportabile e, nell'ultimo tratto, vista l'ora ormai serale, quasi assente.

Arriviamo a Vinadio verso le 21.30 e ci dirigiamo verso l'area attrezzata (in realtà è un piccolo camping che si sta ampliando, su terreno comunale, gestito da un giovane ragazzo di Lodi che ha scelto la vita di montagna!). Appena superate le Mura del Forte, si gira a sx e si trova l'indicazione del "Camping dei Forti"; sistemazione (la sbarra è aperta e il gestore viene a ritirare € 10,00 la mattina), cena leggera e a nanna!!!

Percorsi Km 569

Mercoledì 30 maggio

Eravamo veramente molto stanchi ed il silenzio, "disturbato" dalla voce del fiume che scorre nei pressi, ci ha fatto riposare benissimo.

Alle 9.30 iniziamo ad affrontare i tornanti della Maddalena, accompagnati dalle simpatiche marmotte...ne troviamo due che giocano in mezzo alla strada!!

Discesa verso Barcelonnette, dove troviamo un piccolo mercato; acquisto delle prime baguettes croissant e di formaggio di capra di produzione locale.

Per la discesa a Moustiers St. Marie (prima tappa), avevamo deciso un percorso mai fatto, che prevedeva il Col di Maure e il Col de Labouret (D900), con discesa verso Digne Les Bains, Mezel (D907) Puimossou, Riez.

Invece, a causa di scarsità di gasolio, non ci siamo fidati a percorrere una strada senza rifornimento e quindi abbiamo optato per un percorso già ben conosciuto e quindi abbiamo proseguito sulla D900 B verso La Bréole, Tallard e poi sulla D1085 verso Sisteron; poi direzione Les Mees, Oraison e altipiano di Valensole, dove raggiungiamo il ben conosciuto France Passion, in mezzo alla lavanda. In questo momento dell'anno la troviamo pronta per la fioritura...ma ancora tutta verde!!

Visto che sono solo le 17 e considerato che domani intendiamo fare il giro delle Gorges du Verdon in moto, decidiamo di raggiungere il campeggio che abbia scelto, il St. Clair, a Moustiers St. Marie (convenzionato ACSI, con prezzi scontati in bassa stagione).

Sempre con sconto tessera ACSI, a Moustiers, si trova anche il St. Jean, ma ci è sembrato un po' affollato, anche perché si trova in una posizione splendida, proprio ai piedi del borgo).

Ci sistemiamo nel campeggio (ampie piazzole, molto tranquillo, un po' di zanzare) e scarichiamo il nostro destriero a due ruote; doccia, cena e relax.

Percorsi km 258

Giovedì 31 maggio

Il sole ci accompagnerà per tutta la giornata.

Partenza verso Aiguines, dopo aver attraversato il Ponte de Galetas, dove il Verdon si butta nel Lago de St. Croix ed iniziamo a percorrere la Corniche Sublime (Rive Gauche) ed è veramente spettacolare!!

Si sale molto rapidamente, raggiungendo i 1200 mt e lo spettacolo è unico....la forza della natura è sconvolgente, ed il senso di essere una piccola persona al cospetto di queste cattedrali di roccia è veramente emozionante.

Questa parte del percorso è mozzafiato; il ritorno (dopo esserci fermati a pranzo a Trigance) verso Moustiers (Rive Droite) è sempre bella, ma meno d'impatto (forse perché l'avevamo percorso due anni fa, in un brevissimo viaggio settembrino) ; non abbiamo percorso invece la consigliatissima "Route des Cretes" (fatta 2 anni fa)...tour adrenalinico quanto la Corniche Sublime.

A La Palud la nostra moto fa qualche bizza : parte il silenziatore della marmitta...sembriamo dei ragazzini sgallettati che hanno modificato lo scooter!!

Quindi rientriamo in campeggio, dove Ennio cerca di risolvere il problema, con buoni risultati.

Una fresca arietta, accompagnata da una buona birra e qualche lettura accompagneranno il resto del pomeriggio.

Km in moto : 100

Venerdì 1 giugno

Stamane visita al borgo di Moustiers St. Marie, arroccato sotto la famosa stella, appesa tra le creste della montagna e dominato dalla chiesa di Notre Dame de Beauvoir, che si può raggiungere con una bella scarpinata di 300 gradini!!!

Qui troviamo un piccolo mercato provenzale, con interessanti prodotti locali : salumi, formaggi,olive di tantissimi tipi, olio, erbe, lavanda...Moltissimi i negozi di ceramiche che caratterizzano Moustiers (molti per turisti, alcuni con prodotti eleganti e raffinati...anche i prezzi!!!)

Nel lasciarsi trascinare dal sali-scendi delle viuzze del borgo, troviamo un piccolo negozio che vende decine di tipi diversi di erbe aromatiche, spezie, sali....da perdersi tra colori e profumi....e attenzione a non perdere il portafoglio!!

Rientro in campeggio per pranzo.

Nel pomeriggio, con la moto, consiglio un piacevole giro intorno al Lago di St. Croix. Di fatto, il lago non ha una strada che lo costeggia in modo continuativo; quindi ci siamo diretti sulla D 957 , dopo avere attraversato il Ponte di Galetas (c'erano molte persone sui pedalò che si rinfrescava con un bel bagno..e, vista la temperatura estiva, li ho un po' invidiati!!) con direzione verso Aupts. Dopo circa 20 km si gira a dx, verso le "barrage du lac" verso St. Croix du Verdon. Ci si avvicina di nuovo al lago , con una bella vista su Bauden (lato dx) e St. Croix (lato sx); si attraversa il ponte della diga e si arriva a St. Croix, borgo piccolo e caratteristico, con intensa attività nautica (c'è anche una bella area attrezzata, ma affollatissima).

Da St. Croix, anziché dirigerci verso Riez, abbiamo seguito la strada per Moustiers St. Marie che, sull'Atlante Michelin, è indicata come strada panoramica...circa 15 km su un percorso veramente bello e pieno di campi di lavanda a perdita d'occhio(ovviamente ancora verde!!)

E, sinceramente, non avevo sentito parlare da nessuno di lavanda nella zona a ridosso del Verdon ; è vero che l'altipiano di Valendole è a pochi km, ma questa è stata una piacevole sorpresa!!.

Rientro in camping, doccia e cene e sistemazione del camper perché domani saremo in movimento.

Sabato 2 giugno

Partenza verso le 10, con tempo bello. Percorriamo una strada tra colline ed innumerevoli campi di lavanda (dopo aver visto la fioritura, ad inizio luglio dello scorso anno a Valendole, ed essermi incantata, debbo già programmare un ritorno anche in queste zone!).

Da Moustiers raggiungiamo Riez poi, seguendo la D11-D13-D71 e D554 tocchiamo Quinson, Montmayan, Tavernes e Barjols; poi la D560 sino a St. Maximin la St. Baume: Tentativo non riuscito di una ricerca di parcheggio per la visita alla Cattedrale, ma c'era mercato ed è stato impossibile. Quindi procediamo verso Aix en Provence (che decidiamo di non visitare) sulla D 7...quando siamo alle porte di Aix vediamo che il navigatore ci sta conducendo verso il centro...decidiamo di trovare un percorso alternativo per raggiungere la meta di oggi...e quindi ci inoltriamo in un dedalo di stradine di campagna (non semplicissime da percorrere, ma piacevoli) e ci ritroviamo a transitare sotto un acquedotto di cui non conoscevamo l'esistenza: l'Acqueduc de Roquefavour....a prima vista interessante quanto Pont du Gard, specie per l'altezza...ma la grande differenza è che è stato costruito nel XIX secolo e che ha portato acqua a Aix sino al 1973!!!

Da qui arriviamo velocemente a La Fare les Oliviers, dove intendiamo fermarci in un punto sosta di France Passion "Perle de Provence" e chiediamo se è possibile fermarci un paio di giorni...pas de problèmes!!! E quindi ci sistemiamo tra i vigneti.....

Percorsi Km 200

Domenica 3 giugno

Giornata con tempo variabile. Partiamo in moto per visitare Salon de Provence, la città dove Nostradamus visse gli ultimi 20 anni della sua vita e dove scrisse le famose Centurie: Gironzoliamo un po' per il centro (troviamo un mercato alimentare, dove acquistiamo olive e tapenade); vediamo la "fontana di muschio", la casa/museo di Nostradamus (ma la domenica mattina è chiusa), il Castello dell'Emperi (con un bel panorama su Salon) e la collegiale di St. Laurent, ma solo dall'esterno (non è stato possibile entrare, a causa della funzione religiosa domenicale molto lunga).

Il tempo peggiora, inizia a piovere e decidiamo di rientrare.

Per la verità, la città ci ha un po' deluso; poco curata e un po' sporca.

Nel pomeriggio, il cielo è sempre più scuro, molto vento e con pioggia a tratti...quindi relax in camper tra le vigne e gli uliveti.

Km in moto : 40

Lunedì 4 giugno

Ci svegliamo con un bel sole ed il cielo terso, ma il mistral non scherza....con prudenza ci avviamo con la moto per fare il tour dell'Etang de Berre...qui possiamo osservare una situazione un po' paradossale; adiacente alla Camargue, sito naturale ultra-protetto, con belle località e ricchezza di fauna avicola e piccola....e dall'altro lato dell'Etang raffinerie, depositi carburanti e l'aeroporto di Marsiglia!!!

Siamo scesi da St. Chamas (breve deviazione a Miramas Le Vieux, borgo arroccato sul tufo, piccolo ma curatissimo e...quasi disabitato) e abbiamo raggiunto Istres e Martigues (quest'ultima definita la "Venezia provenzale"); è collocata su tre grossi canali, è carina e con un bel porto turistico e...il ponte girevole, da cui entrano le navi cisterna per rifornire e lavorare il petrolio nelle enormi raffinerie che si trovano a Marignane e Berre d'Etang; tra questi due paesi si trova l'aeroporto di Marsiglia.

Insomma, una zona molto strana e piena di contrasti, non tutti positivi.

Rientriamo al camper, sempre con il mistral molto vivace, carichiamo la moto, pranzo, riposino, qualche acquisto presso il negozio del “punto France Passion” e partenza per St. Remy de Provence, che dista circa 50 km, via Salon – Senas – Orgon – Plan d’Orgon (D7n e poi D99) ; cerchiamo un campeggio dove fermarci sino a giovedì; prima andiamo al Monplaisir, carino ma “complet” e poi raggiungiamo il Pegomas, alle porte di St. Remy , dove non accettano la tessera sconto ACSI , ma ci viene assegnata una piazzola molto grande....i servizi sono ottimi, con € 23,10 al giorno, compresa la corrente e la tassa di soggiorno.

Domani in moto, per scoprire i dintorni , molto “romani” ...ma non solo!!

Km in moto : 70

Percorsi (in camper) Km 50

Martedì 5 giugno

Anche oggi mistral molto generoso...non molla!!! E, con qualche raffica trasversale, Ennio si dimostra pilota provetto!!.

Partiamo in direzione Les Baux de Provence; dopo pochi km possiamo già ammirare “Les Antiques”, un Arco di Trionfo ed un mausoleo funerario, che si trovavano all’ingresso della città romana di Glanum.

L’arco è danneggiato nella parte superiore, mentre il mausoleo è in ottime condizioni.

Proseguiamo verso Les Baux, attraversando lo spettacolo naturale de la “Chaine des Alpilles”; anche qui lo spettacolo è imprevedibile, tra rocce , verde, vigneti e oliveti...e, a un certo punto, compare Les Baux de Provence, dove il rudere del castello si confonde tra le rocce. Per essere il mese di giugno è già pieno di turisti; non oso pensare cosa sarà nei mesi di luglio e agosto!!!

Breve giro e poi ci spostiamo verso Maussane les Alpilles (acquisto baguettes ed altre ghiottonerie); la cosa che colpisce molto è la presenza di deliziosi bar e ristoranti su piccole piazze piene di sole ed il piacere che i francesi si concedono nel sorseggiare una bibita, chiacchierando con gli amici....certo che questo è il punto di vista del turista, ma mi pare di vedere un ritmo di vita un po’ diverso, sicuramente meno stressante.

Da Mussane raggiungiamo l’Abbaye de Montmajour; purtroppo, con rammarico, rinunciamo a visitarla. Ci sono lavori di ristrutturazione che ne impediscono la visita completa e il biglietto costa ugualmente € 7.50, senza riduzioni, legate alla “parzialità” della visione della bella ed imponente struttura.

Ripartiamo, toccando Fontvieille e tornando verso Le Baux, ma per un percorso diverso, che ci fa raggiungere il luogo “ da dietro” perché vogliamo percorrere la Val d’Enfer (se è vero che Dante è stato qui, si può ben comprendere bene la descrizione della discesa agli Inferi di Virgilio!!)

Abbiamo visto anche diversi camper percorrere questa strada, ma vi consigliamo prudenza e non avere camper di dimensioni importanti....comunque...rocce “infernali”...il percorso è veramente affascinante...saliamo al belvedere delle Cave de Sarragan (dismesse) con una visuale molto bella su Les Baux e sulle cave sottostanti.

Riprendiamo la moto e lentamente, attraversando stradine percorribili solo in moto o in bici, rientriamo in campeggio.

Pomeriggio di relax, bucato, pulizie del camper...è una settimana che siamo in viaggio!!

Km in moto : 60

Mercoledì 6 giugno

Giornata un po’ grigia e afosa ma non importa perché a St. Remy c’è il mercato!!!!

Veramente provenzale, ricco, profumato, coloratissimo, con banchi presentati con grande cura; giriamo per tutto il paese e si trovano banchetti ovunque, con musicisti di strada,

animazione...insomma BELLISSIMO e mi ripaga di tutti quelli che, lo scorso anno, non sono riuscita a vedere!!

Il paese di St. Remy rappresenta un turismo un po' "chic", con molti turisti francesi, inglesi, olandesi...l'atmosfera è un po' bohémienne, molto curato nei particolari...girare senza meta è molto piacevole e rilassante.

Domani si riparte : direzione Arles e Camargue.

Giovedì 7 giugno

Partenza da St. Remy, tappa per spesa e gasolio subito fuori paese (€ 1,305) e poi direzione Albaron-Arles, al camping "Le Crin Blanc".

Abbiamo percorso, accompagnati da un vento fortissimo, la D99 in direzione Tarascon-Beaucaire e poi la D 570n sino a destinazione (il campeggio si trova lungo la strada Albaron-St. Gilles D37); alle 12.30 eravamo già a destinazione.

La posizione del camping è strategica per la visita della Camargue; il vento oggi non dà tregua e, nel campeggio, scegliamo una piazzola il più possibile riparata ma non abbiamo problemi perché non è molto affollato.

Alle nostre spalle...tori neri e cavalli bianchi...caratteristici di tutta la Camargue...ne incontreremo tantissimi, in tutta la zona.

Nel pomeriggio, sfidando il mistral, andiamo a visitare Les Saintes Maries de la Mer ; cittadina spagnoleggiante e di forte aspetto gitano legato al culto di Sara, loro protettrice. Molto turistica, con tanti negozi e locali concentrati nelle vie principali.

Visitiamo la chiesa, piena di ex voto, giriamo un po' per le stradine ma il vento ci preoccupa e decidiamo anzitempo di rientrare in camping, con grande fatica e grazie alla abile guida di Ennio .

Km in moto : 60

Km (in camper) : 50

Venerdì 8 giugno

Durante la notte arriva un po' di pioggia e ci risvegliamo con un cielo molto coperto e sempre con mistral, ma un po' meno forte di ieri; partiamo verso le 11 per il tour camarguense previsto per oggi.

Dal camping ci dirigiamo verso le Salin de Giraud e dopo avere percorso un tratto della D 37, giriamo per una strada che costeggia l'Etang de Vaccares (percorribile anche con il camper). Lungo questa strada le tappe sono tantissime, per poter osservare la ricca fauna presente: aironi, garzette, anatre, folaghe e soprattutto le colonie di fenicotteri rosa.

Eleganti, delicati e distaccati...non sembra neanche che si accorgano delle centinaia di occhi curiosi che li scrutano....riusciamo ancora a proseguire (qui NO camper) sulla strada sterrata e piena di buche della "Digue a la Mer"; riusciamo ad avanzare verso l'Etang de Galabert e l'Etang de Fagassier, con altre numerose colonie di fenicotteri.

Vorremmo proseguire (la Digue arriva sino a St. Maries) ma il cielo sempre più minaccioso (ma bellissimo e crea una atmosfera particolare) e noi vogliamo comunque arrivare sino alle Saline; quindi torniamo indietro e raggiungiamo il paese dopo 8 km...che dire??...il panorama è veramente desolante...il paese è deprimente, con decine di case tutte uguali e poco curate, l'enorme azienda chimica Solvay è certamente il motivo per cui le persone vivono qui.

Al fondo del viale si raggiunge la parte vera delle saline; sono enormi "vasche" di decantazione di colore rosa. In questo momento non ci sono le "camelles", cioè le montagne di sale..ne abbiamo vista solo una , da un buon punto di osservazione.

Intanto è uscito un po' di sole ed è di nuovo aumentato il vento; quindi decidiamo di rientrare in campeggio dalla strada " veloce", D36 e D37.

Nel pomeriggio breve giro a St. Gilles (altro paese un po' deprimente) per baguette e croissant.

Km in moto : 90

Sabato 9 giugno

Stamattina è tornato il sole e la nostra meta è Aigues Mortes, porta d'ingresso (o di uscita) della Camargue.

La città, murata, è molto bella e la cinta muraria è veramente ben conservata...ed è già piena di turisti!!!!

Giretti in libertà "intra-muros", piccoli acquisti nei tantissimi negozi "tentatori"...appena fuori le mura si può vedere l'impianto de " Le Salin du Midi", che possono essere visitate con un trenino, al costo di € 7.50 a persona, e vengono illustrate tutte le tecniche di lavorazione ed è possibile conoscere direttamente un sistema operativa di preparazione del sale che, forse, riteniamo un po' scontato.

Rientro in campeggio attraverso i vasti vigneti che producono le "vin de sables", con viti sempre molto basse (per il vento) e piantate su terreno sabbioso, che conferisce al vino un retrogusto molto particolare.

Km in moto : 60

Domenica 10 giugno

Giornata dedicata alla visita di Arles, città collocata dalla storia in una posizione molto strategica, amata da Roma della quale diventò importantissima colonia.

Ed i resti presenti sono veramente molti ed importanti.

Raggiungiamo Arles con un bel sole e, in moto, ci troviamo a ridosso de Les Arenes e del Teatro Antico.

Facciamo un biglietto cumulativo "Pass Libertè" per 4 monumenti + 1 museo a € 9 ed iniziamo con la visita dell'Anfiteatro; hanno avviato (con fondi europei) grandi lavori di ristrutturazione e , comunque, il livello di conservazione è buono . Nei mesi di luglio e agosto si tengono le "courses camarguaises" e quindi l'Anfiteatro diviene Arena a tutti gli effetti, compreso l'ingresso dei tori. Non riesco a capire se le manifestazioni sono veramente incruente; infatti grossi manifesti pubblicitari che raffigurano importanti toreador, mostrano banderillas sulle schiene dei tori..e non mi tornano i conti!!!

Dall'Anfiteatro ci spostiamo al Teatro Antico, che risale ai primi anni del regno di Augusto; anche qui l'opera di restauro ha ben conservato le gradinate , mentre la pavimentazione dove viene collocata l'orchestra è ancora quella originale.

Poi ci dirigiamo verso Place de la Republique; entriamo nell'Hotel de Ville, sede di seggi elettorali, perché oggi i francesi votano per eleggere i propri rappresentanti all'Assemblée Nazionale . Caratteristica molto originale dell'ingresso del Municipio è la volta...che è piatta!! Da vedere!

Cerchiamo di visitare la chiesa di St. Trophime ma si sta celebrando la Messa ; ci spostiamo a vedere il chiostro, a lato della chiesa...suggestivo, ma in piena ristrutturazione e quindi se ne può vedere solo una parte, che necessita di grande pulizia.

Dopo il chiostro, andiamo in Place du Forum, per fotografare il "Cafè Van Gogh", rappresentato nel quadro del famoso pittore; poi torniamo verso les Arenes e pranziamo in una "creperie" bretonese!!

Riprendiamo la moto e raggiungiamo le Terme di Costantino; il tempo inizia a peggiorare, con nuvoloni neri che si avvicinano minacciosi. Con questa visita abbiamo ultimato il Pass Libertè; sinceramente ci siamo un po' pentiti poiché i resti, interessanti e ben conservati, erano veramente pochi...e ci siamo persi invece "Les Alycamps", la grande necropoli romana e paleo-cristiana ed anche il Musée Reattu (questo per il maltempo in arrivo) . E infatti rientriamo in campeggio,

accompagnati da una debole pioggia, che si trasforma in acquazzone dopo pochi minuti dal ns. arrivo.

Caricamento moto, riordino camper perché domani lasciamo la Camargue per raggiungere la Costa Azzurra.

Km moto : 40

Lunedì 11 giugno

Stranissimo risveglio alle 7.30, partenza alle ore 9. Oggi è giornata di spostamento per raggiungere Les Issambres, sulla Costa Azzurra.

La scelta di non percorrere autostrade da una parte ti premia, poiché risparmi i pedaggi delle autostrade francesi; dall'altra parte bisogna tenere conto che i tempi di spostamento sono molto più diluiti, dovendo attraversare centri abitati, rotonde, ecc. E' anche vero che in questo modo si possono vedere piccoli e graziosi paesi che, in autostrada, non potresti vedere....come sempre, la libertà che abbiamo ci fa scegliere cosa vogliamo e possiamo fare!!!

E così, su strade nazionali e dipartimentali, abbiamo fatto questo percorso : Arles-Salon de Provence- Aix en Provence-St. Maximin- Brignoles-Cuers-Hyères-La Lande les Maures-Bormes les Mimosas, attraversamento della Catena des Maures- Cogolin- St. Maxime e Les Issambres.

Arrivo al camping « Au Paradis des Campeurs » verso le 16 e sistemazione, con scaricamento moto. Questo campeggio si trova direttamente sulla spiaggia de la Gaillarde, e si trova in una bella posizione, tra le grandi località della Costa Azzurra.

E domani....MARE!!!

Percorsi Km 260.

Martedì 12 giugno

Sole bellissimo ma....vento fortissimo e senza sosta e siamo quindi costretti a rinunciare alla spiaggia....quindi bucato, pranzo, riposo al sole e poi giretto in moto per raggiungere, nel centro de Les Issambres, il punto vendita de "La Tarte Tropezienne" dove, oltre alla tradizionale torta, acquistiamo altre ghiottonerie.

Notte un po' agitata a causa del forte mistral.

Mercoledì 13 – Giovedì 14 giugno

Spiaggia, sole, mare, bagno (acqua un po' freddina, ma non resistevo più!!)....giovedì, nel tardo pomeriggio, giretto in moto sino a St. Maxime, per un po' di "mondanità", qualche acquisto...e ci perdiamo nel seguire un torneo di "petanque", gioco di bocce tipico provenzale, su spazio corto.

Domani si inizia il rientro....la nostra vacanza è quasi terminata!!

In moto: Km 30

Venerdì 15 giugno

Con una giornata splendida (ed assoluta mancanza di mistral) partiamo da Les Issambres per il rientro verso casa; abbiamo deciso di spezzare il viaggio, con tappa serale a Diano Marina.

E quindi partiamo, percorrendo la stupenda Corniche de l'Esterel (rocce rosse a picco su un mare dai colori verdi e turchesi), sino a raggiungere una caotica Cannes; poi, da Antibes, autostrada (circa 40 km francesi per € 10!!)

E rieccoci in Italia; arriviamo nel pomeriggio all'area attrezzata " Al Roseto" , a Diano Marina, luogo ormai ben conosciuto , sempre utilizzato come tappa negli "andata-ritorno" nella Francia del Sud.

L'area, collocata all'interno di un roseto, è molto grande e ben organizzata; essendo venerdì pomeriggio, si riempie molto rapidamente di tanti camper che raggiungono (specialmente dal Piemonte) il mare ligure per il fine settimana.

Notte molto calda.

Percorsi km 350

Sabato 16 giugno

Ultimi acquisti locali (focacce ed olive taggiasche) e rientro. Autostrada, traffico (moltissime code in direzione sud!!), ed arrivo a casa a metà pomeriggio.

Commenti finali:

Per la terza volta, negli ultimi tre anni, ancora in Provenza...ovviamente, abbiamo avuto modo di vedere molti luoghi non conosciuti o solamente visti in parte(o velocemente)

Spettacolari le Gorges du Verdon e molto affascinante la Camargue, terra scontrosa e riservata...merita molto rispetto e, forse, l'eccessivo sfruttamento turistico rischia di compromettere l'equilibrio di tutto il territorio.

Città interessanti ma non sempre molto curate, molto più piacevoli i piccoli paesi; deliziosa e très chic St. Remy de Provence!!

Rilassante la Costa Azzurra (certamente non le grandi e note località turistiche...)

Anche questa volta la combinazione camper+moto si è rivelata ottima; certamente incide un po' la spesa dei campeggi (ma non più di tanto...con la tessera ACSI , in bassa stagione, nei camping convenzionati, € 15,00 al giorno, tutto compreso!!), ma la possibilità di raggiungere con facilità le varie città e/o località risulta essere vantaggiosa e senza stress.

Ed ora, iniziamo a pensare al prossimo viaggio!!

Isabella & Ennio

In totale : percorsi in camper Km 2072

In moto Km 650